

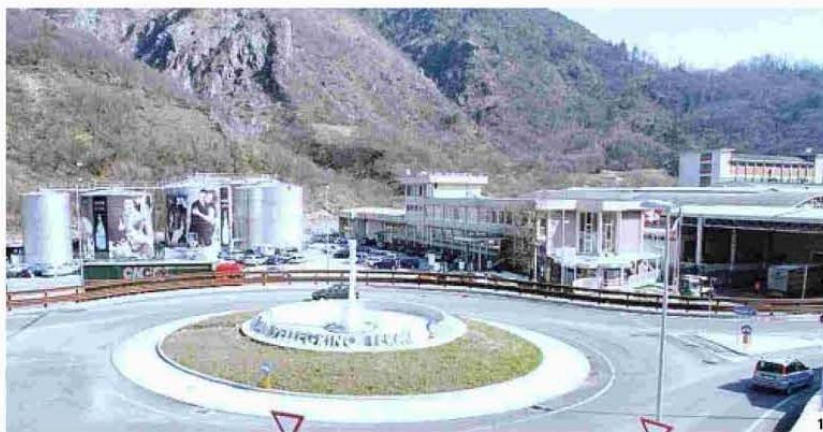
Lo studio con Althesys

Dal gruppo sviluppo per il territorio Posti di lavoro e 336 milioni di indotto

Il Gruppo Sanpellegrino ha reso noti i risultati dello studio commissionato ad Althesys per stimare il valore condiviso creato in Italia dal Gruppo, con uno zoom specifico relativo ai dati della Lombardia. Il principio della Creazione di valore condiviso (Csv) sta alla base delle attività dell'azienda. «Fare impresa, soprattutto oggi, - spiega Antonio Punziano, direttore Affari generali del Gruppo - significa attivare una filiera capace di generare valore per sé, per i propri azionisti e per la società e il territorio in cui opera». Se indiscussa è l'identità di Sanpellegrino come azienda leader e numero uno nell'export di acque minerali, con numeri in crescita sui grafici della produzione, del fatturato e dell'occupazione, importante era dare una misurazione reale del con-

tributo al territorio, con un occhio alla Lombardia, dove sono presenti tre unità produttive, a San Pellegrino Terme, Madone e Cepina Val di Sotto. Un volume enorme di dati inseriti ed elaborati da Althesys hanno portato alla conclusione che il valore condiviso creato nel 2012 da Sanpellegrino lungo l'intera filiera, a partire dai fornitori fino ai canali distributivi, è di 1,1 miliardi di euro, con più di due posti di lavoro creati nella filiera per ogni dipendente diretto. Nella sola Lombardia il dato è di 336 milioni di euro, che corrisponde allo 0,10% del Pil della regione. «Il caso Sanpellegrino - spiega Antonio Marangoni, amministratore delegato di Althesys - ha caratteristiche che permettono di vedere in concreto il concetto di Csv. L'azienda crea valore concreto e misurabile, ap-

portando ricadute ed effetti positivi economici e sociali alle persone, all'economia e al territorio». Sanpellegrino oggi conta in Lombardia circa 830 dipendenti, di cui più della metà a San Pellegrino. «Lo studio - aggiunge Punziano - in un suo primo aspetto conferma il ruolo che l'azienda riveste nel settore e nell'economia, ma ciò che più si evidenzia è l'impegno di questa impresa a sviluppare un senso di responsabilità rispetto all'ambiente, al territorio, alle persone. I risultati non sono solo numeri, ma ci confermano che l'eccellenza Sanpellegrino si misura anche in questo aspetto. Un'azienda leader non può non sentire la responsabilità sociale del suo modo di operare. Dall'industria possono ripartire crescita e sviluppo, in un impegno corale». MONICA GHERARDI



1. Allo stabilimento di Ruspino della Sanpellegrino si sperimenta una nuova forma di welfare che va incontro alle famiglie che devono assistere persone anziane
2. Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys
3. Antonio Punziano, direttore affari generali del gruppo dell'acqua
FOTO ANDREATO